

AMI S.P.A.

Sede in PIAZZA ELISABETTA GONZAGA, 15 - 61029 URBINO (PU) Capitale sociale Euro 5.304.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.818.

Attività svolte

L'attività esercitata dalla Vostra Società consiste principalmente nella gestione del servizio di trasporto pubblico comunale e regionale e l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo (scuolabus, noleggio da rimessa, servizi turistici etc.).

Si precisa che quello in chiusura è stato il quattordicesimo esercizio di applicazione della Legge Regionale n. 45 del 24/12/1998, secondo la quale il servizio di trasporto pubblico locale viene esercitato non più attraverso il rilascio da parte della Regione Marche di "concessioni", ma attraverso un innovativo contratto di servizio stipulato tra gli Enti Locali da una parte ed un unico "soggetto affidatario" per l'intero bacino. Si precisa che dal 1/1/2003 il contratto di servizio è passato in capo alla soc. consortile Adriabus a r.l., partecipata da AMI, e costituita ai sensi della LR 45/98. La Provincia di Pesaro e Urbino, ha deciso di bandire apposita "gara per l'affidamento del servizio", e la richiamata soc. consortile Adriabus a r.l. ha regolarmente presentato domanda di partecipazione entro i termini. Conclusa la procedura di gara Adriabus è risultata aggiudicataria della gara stessa per l'affidamento e l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro.

A seguito dell'aggiudicazione fra la Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus si è stipulato il contratto di servizio con validità di sei anni, a decorrere dal 01/07/2007 fino al 30/06/2013.

A proposito di scadenza del contratto di servizio del trasporto pubblico locale, si rileva che è stata approvata in data 22 aprile 2013 la legge di modifica della 45/98 che ha introdotto una proroga tecnica fino al 31 dicembre 2013 a sua volta superata da quanto previsto nella legge di assestamento di bilancio approvata in data 26 novembre 2013 che ha portato al 30 giugno 2014 la scadenza dei contratti di servizio suddetti.

Il periodo di affidamento dell'attuale contratto di servizio è, comunque, sempre allineato con l'obbligo, per gli attuali gestori, di garantire il servizio fino al subentro dei nuovi affidatari sancito dall'attuale contratto. Nell'emanando bando e successivo capitolato di gara, saranno disciplinati gli obblighi inerenti la presa in carico delle strutture, dei mezzi e del personale, strettamente relativi al servizio, ricadenti sul nuovo affidatario. Le notizie relative all'andamento, all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda integralmente, anche per quanto riguarda le azioni intraprese per affrontare con le massime possibilità di successo la richiamata procedura di affidamento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, ad eccezione della ripresa dei lavori di completamento del deposito di Pesaro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso tramite la fusione di "Soget Srl – società con un unico socio" (avvenuta nell'anno 2006) e tramite l'acquisto della ditta individuale Matteucci Ilva, avente come oggetto sociale la rivendita di titoli di viaggio e deposito pacchi e bagagli di terzi (avvenuto nell'anno 2007), è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 18 annualità. L'avviamento della fusione Soget è stato, con la quota 2012, completamente ammortizzato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con l'aliquota del 12,50%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 4,00 %
- autobus: 6,67 %
- autovetture: 20,00 %
- biglietterie automatiche: 10,00 %
- impianti e attrezzature: 10,00 %
- parco meccanografico d'ufficio: 20,00 %
- mobili e arredi: 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In relazione agli autobus, viene mantenuta la quota di ammortamento adottata dal 2006, pari al 6,67%, in ragione del fatto che la tecnologia costruttiva dei mezzi, nonché una loro continua e puntuale completa manutenzione programmata, portano la Vs società ad utilizzare i propri automezzi per un periodo medio che supera i quindici anni. La circostanza, come già evidenziato lo scorso anno, è confermata da quanto emerso in sede di "prequalifica" e di gara, circa la durata di utilizzo del parco autobus aziendale.

In relazione a n. 3 autobus si evidenzia che viene adottata una percentuale di ammortamento più elevata, nello specifico il 12,50%, in ragione del maggiore utilizzo effettuato sulle linee statali e per servizi turistici.

Riguardo l'ammortamento dei fabbricati, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e, in seguito alle novità normative apportate dalla Legge Finanziaria per il 2008, L. 244/2007, articolo 1, commi 81 e 82, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti.

Per quanto riguarda l'immobile adibito a sede aziendale, il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che, comunque, si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle rivalutazioni. Non si procede, conseguentemente, a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il Fondo ammortamento è stato ripartito fra terreno e fabbricato secondo criteri proporzionali in base a quanto stabilito dalla Legge 244/2007, articolo 1, commi 81 e 82.

Nel corso del 2007 la società ha acquistato, da "Urbino Servizi Spa", l'immobile conosciuto come "ex Diotallevi" ed i terreni adiacenti, destinati a depositi autobus. Nell'atto di acquisto dell'immobile veniva riportato il valore del terreno, ma in base all'interpretazione normativa in vigore, è stato attribuito al terreno il maggior valore fiscale corrispondente al 20% del valore dell'immobile.

In bilancio risulta, pertanto, un valore della voce "ammortamento fabbricati" di importo maggiore a quello deducibile fiscalmente, in quanto la quota parte relativa al terreno non ha rilevanza fiscale.

Si ricorda, inoltre, che la società si è avvalsa, nel corso dell'anno 2008, delle opportunità offerte dal D.L. n. 185/2008 (c.d. decreto "anticrisi") per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, art. 11, della L. 342/200 espressamente richiamato dal D.L. 185/2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del solo costo storico.

La società si è avvalsa della possibilità di riconoscere il maggior valore anche ai fini fiscali, sebbene con effetto

differito dal 2013, e l'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Dal punto di vista civilistico gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del nuovo costo post rivalutazione e sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate. A decorrere dal periodo d'imposta corrente maggiori valori saranno riconosciuti anche dal punto di vista fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In particolare si rileva che i risconti passivi comprendono i contributi in conto capitale, ricevuti in base alle Leggi Regione Marche n° 39/83 e 45/98, i contributi relativi all'impianto di distribuzione di metano nel deposito di Pesaro e i contributi sull'attrezzatura di trasporto intelligente, al netto delle quote accreditate al conto economico a rettifica indiretta degli ammortamenti calcolati sul materiale rotabile mentre sono terminati gli ammortamenti sulle obliteratrici.

Tali quote sono determinate sulla base della medesima aliquota di ammortamento utilizzata per i cespiti cui si riferiscono.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 2007 è divenuta operativa la riforma del TFR (L. 296/2006, art. 1, commi 755 e 756). Il cambiamento radicale del meccanismo di funzionamento del TFR, a partire dal 01/01/2007, ha comportato differenti situazioni. Nel caso di TFR rimasto in azienda, si è proceduto al consueto accantonamento al Fondo TFR, mentre nel caso di opzione dei dipendenti per i "fondi di previdenza complementare", la quota TFR in maturazione corrispondente è stata versata ad essi e, in pari misura, l'azienda, al 31/12, non ha accantonato il TFR. Nel caso, infine, di destinazione della quota TFR al FondInps, l'azienda la conguaglierà con i versamenti al Fondo di Tesoreria, a valere sui contributi dovuti e, in tale caso, non ha accantonato, al 31/12, il TFR relativo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee fra le valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25, emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si specifica che per quanto riguarda il calcolo dell'imposta IRAP dovuta per l'anno 2013 la società non ha applicato, così come per le annualità precedenti dal 2008 al 2012, l'agevolazione "cuneo fiscale" in seguito all'orientamento espresso dall'Amministrazione Finanziaria in alcune risoluzioni (risoluzioni 24 settembre 2009 n. 358/E, 5 novembre 2008 n. 423/E, 10 novembre 2008 nn. 428/E, 429/E e 430/E) relativamente all'applicazione del taglio del cuneo fiscale alle imprese operanti in regime di "concessione" e a "tariffa" nel settore dei pubblici servizi. Si procederà alla richiesta di rimborso, dopo aver effettuato il relativo pagamento, valutando contestualmente le opportunità offerte dalla nuova normativa in tema di deducibilità Irap, ai fini Ires, in materia di costo di lavoro dipendente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, e si riferiscono a:

- beni in leasing relativi a contratti stipulati con la società Fiat Auto Finacial Services SpA per tre autovetture e con la società TELELESING SpA per l'impianto telefonico;
- beni in comodato inerenti attrezzature di proprietà di Adriabus S.c.a.r.l. in uso presso le biglietterie;
- autobus in comodato da parte del Comune di Fermignano. Petriano e Cartoceto;
- paline elettroniche e localizzatori in comodato di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino;
- fidejussioni a favore dei Comuni di Fermignano, Petriano, Gabicce Mare e Cartoceto relativamente ai contratti scuolabus.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	20	21	(1)
Operai	242	242	
Altri			
	263	264	(1)

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	206.657		169.486	37.171

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	29.637	880		13.763	16.754
Avviamento	57.910			4.831	53.079
Altre	81.939	90.632		35.747	136.824
	169.486	91.512		54.341	206.657

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	38.515	38.515			
Diritti brevetti industriali	416.080	386.443			29.637
Avviamento	345.128	287.218			57.910
Altre	335.711	253.772			81.939
	1.135.434	965.948			169.486

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Alla data di chiusura del presente bilancio tali costi risultano totalmente ammortizzati.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	20.017.554		20.275.808	(258.254)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo		
Costo storico	4.413.169		
Rivalutazione monetaria	520.710		
Ammortamenti esercizi precedenti	(880.984)		
Saldo al 31/12/2012	4.052.895	di cui terreni	1.954.764
Acquisizione dell'esercizio	29.268		
Ammortamenti dell'esercizio	(119.168)		
Saldo al 31/12/2013	3.962.995	di cui terreni	1.954.764

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.053.686
Ammortamenti esercizi precedenti	(289.969)
Saldo al 31/12/2012	763.717
Acquisizione dell'esercizio	105.661
Ammortamenti dell'esercizio	(74.381)
Saldo al 31/12/2013	794.997

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano € 90.361 l'acquisto e l'installazione paline intelligenti ed € 15.300 attrezzatura di officina.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	772.276
Ammortamenti esercizi precedenti	(544.634)
Saldo al 31/12/2012	227.642
Acquisizione dell'esercizio	2.475
Ammortamenti dell'esercizio	(60.166)
Saldo al 31/12/2013	169.951

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano n. 2 container utilizzati in officina

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	37.407.127
Ammortamenti esercizi precedenti	(23.598.409)
Saldo al 31/12/2012	13.808.718
Acquisizione dell'esercizio	1.371.879
Cessioni dell'esercizio	(175.376)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.032.204)
Saldo al 31/12/2013	12.973.017

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano € 1.341.874 l'acquisto di autobus, € 22.181 la revisione degli impianti metano su autobus, € 5.480 l'acquisto di attrezzature elettroniche d'ufficio, ed € 2.344 beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Descrizione	Importo
Saldo al	31/12/2012	1.422.836
	Acquisizione dell'esercizio	693.758
Saldo al	31/12/2013	2.116.594

Le acquisizioni dell'esercizio sono inerenti ai lavori presso il deposito di Pesaro.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2013 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	520.710		520.710
	520.710		520.710

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. Vengono iscritti per intero nei risconti passivi ed imputati a conto economico per competenza di esercizio, in base a quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	327.972		327.959	13

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	272.919			272.919
	272.919			272.919

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ADRIABUS S.C.R.L.	ITALIA	11.000	28.008	1.903	46,85	5.153	
PESARO PARCHEGGI SPA	ITALIA	1.890.600	3.772.298	165.866	13,13	248.250	
CONVENTION BUREAU SCRL	ITALIA	128.813	92.618	(37.744)	8,54	11.000	

CONSORZIO TERRE DEL MONTEFELTRO MOBILITAMI SRL	ITALIA	17.276	17.138	296	2,99	516
	ITALIA	26.650	46.868	1.612	30,02	8.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	55.040	13		55.053
	55.040	13		55.053

Si riferiscono a crediti verso Regione Marche L.R. 39 art.15 per € 5.988,78 e a un credito per Anticipo Imposta TFR per € 49.064,27.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				55.053	55.053
Totale				55.053	55.053

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	323.603		359.184	(35.581)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	8.998.268		8.626.920	371.348

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.203.331	670.000		5.873.331
Verso controllanti	206.866			206.866
Per crediti tributari	263.328	651.860		915.188
Per imposte anticipate		223.227		223.227
Verso altri	1.779.656			1.779.656
	7.453.181	1.545.087		8.998.268

I crediti verso clienti oltre i 12 mesi si riferiscono al credito verso Arca srl quale saldo della vendita del deposito ex Climar di Urbino.

I crediti tributari oltre 12 mesi si riferiscono ai crediti IRES relativi alla deducibilità forfetaria IRAP ai sensi del D.L. 185 del 29/11/2008 art. 6 comma 1 e sulle spese sul costo del lavoro dipendente ai sensi del D.L. 16 del 02/03/2012 art.4 comma 12.

I crediti per imposte anticipate oltre i 12 mesi si riferiscono alle imposte anticipate calcolate:

- sul maggior valore civilistico degli autobus ricevuti con l'operazione di fusione per incorporazione della società "Soget srl – società con un unico socio", recuperabili solamente con la vendita o la fuoriuscita degli autobus dall'attività dell'impresa;
- al maggior valore civilistico dell'ammortamento del fabbricato "Ex Diotallevi" per cui si rimanda a quanto specificato alla voce "Immobilizzazioni" e della sede di Urbino in piazza Elisabetta Gonzaga 15;
- in relazione al futuro beneficio fiscale connesso al riporto delle perdite fiscali maturate nell'esercizio;
- sulla differenza tra valore civilistico e valore fiscale del fondo svalutazione crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per copertura perdite per euro 420 ed è stato integrato per € 15.000,00.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		34.266	34.266
Utilizzo nell'esercizio		(420)	(420)
Accantonamento esercizio		15.000	15.000
Saldo al 31/12/2013		48.846	48.846

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.873.331			206.866	1.779.656	7.859.853
Totale	5.873.331			206.866	1.779.656	7.859.853

I crediti tributari pari ad € 915.188 sono così costituiti

Descrizione	Importo
Credito IVA	128.245
Crediti v/Erario per trattenute CAAF	540
Crediti v/Erario per ritenute d'acconto subite	3
Crediti per maggior versamento ritenute	11.705
Crediti v/Erario per bonus gasolio	122.835
Crediti v/Erario per rimborso IRES per deducibilità IRAP	651.860
	915.188

I crediti verso altri pari a Euro 1.779.656 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per copertura rinnovo CCNL	173.787
Crediti v/Regione ex L. 194/204	39.393
Crediti v/dipendenti	1.370
Anticipi diversi	526
Crediti v/Adriabus	36
Crediti v/Regione Marche	945.290
Crediti v/fornitori	2.381
Crediti diversi	153.602
Crediti v/Pluservice	2.000
Crediti v/poste per servizio poste Easy	370
Crediti v/Simet per biglietti	21
Crediti v/Inail	275
Crediti v/Inps	375.493

Imposta sostitutiva TFR	25.037
Crediti v/Aset Trasporti Spa	4.005
Crediti diversi ex Aset	49.229
Anticipi pagamenti ex Aset	460
Crediti v/altri ex Aset	246
Aset Spa c/scissione	571
Depositi cauzionali	3.776
Anticipazioni su fatture BNL	1.788
	1.779.656

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	250.392		395.736	(145.344)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	214.087	244.215
Denaro e altri valori in cassa	36.305	151.521
	250.392	395.736

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	117.756		183.792	(66.036)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi su finanziamenti	66.270
Tasse di possesso automezzi	7.498
Assistenza attrezzature	1.621
Spese telefoniche	12.951
Canoni leasing	313
Noleggi autovetture	447
Abbonamenti riviste	478
Vestiaro personale	28.072
Altri	106
	117.756

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	4.427.874		4.417.053	10.821

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	5.304.000			5.304.000
Riserve di rivalutazione	506.651			506.651
Riserva legale	15.657	1.358		17.015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3		1
Riserva Straordinaria (ex art. 2343 c.c.)	17.171			17.171
Riserva Facoltativa	221.377	25.804		247.181
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.674.963)			(1.674.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	27.162	10.818	27.162	10.818

4.417.053	37.983	27.162	4.427.874
------------------	---------------	---------------	------------------

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto;

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.304.000	14.923	731.244	(1.674.963)	14.685	4.389.889
Destinazione del risultato dell'esercizio		734	13.953		(14.685)	2
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					27.162	27.162
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.304.000	15.657	745.197	(1.674.963)	27.162	4.417.053
Destinazione del risultato dell'esercizio		1.358	25.804		(27.162)	
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni			3			3
Risultato dell'esercizio corrente					10.818	10.818
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.304.000	17.015	771.004	(1.674.963)	10.818	4.427.874

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	102.000	52
Totale	102.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.);

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.304.000	B			
Riserve di rivalutazione	506.651	A, B, C			
Riserva legale	17.015				
Altre riserve	264.353	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.674.963)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva da rivalutazione	520.710
(-) imposta sostitutiva	(14.059)
	506.651

Tale riserva si è creata a seguito della rivalutazione degli immobili strumentali, avvenuta nell'esercizio 2008. Il valore presente in bilancio è al netto dell'imposta sostitutiva pagata per ottenere valenza anche fiscale del maggiore valore attribuito agli immobili stessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	3.261.728		3.344.745	(83.017)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	3.344.745	623.570	706.587	3.261.728

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31/12/2013, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	14.655.961		14.540.698	115.263

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.336.301	1.893.518	1.291.666	6.521.485
Debiti verso altri finanziatori	326.881	460.026		786.907
Debiti verso fornitori	5.956.969			5.956.969
Debiti verso controllanti	44.909			44.909
Debiti tributari	214.734			214.734
Debiti verso istituti di previdenza	496.264			496.264
Altri debiti	634.693			634.693
	11.010.751	2.353.544	1.291.666	14.655.961

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Debiti verso banche

Descrizione	Importo
Banca Popolare di Ancona c/c 61153	191.353
Carifano c/c 4220	304.710
B.N.L. c/c 69	70.283
Mutuo CC.DD.PP. 2152	398.815
Mutuo CC.DD.PP. 3348	572.366
Mutuo Banca delle Marche 415594	1.771.701
Mutuo Banca delle Marche 551095	242.800
Mutuo Carifano 60643	168.600
Debiti v/banche per interessi maturati	40.000
Anticipazioni su fatture Banca delle Marche	246.331
Finanziamento B.N.L. 280129	400.000
Anticipazioni su fatture Carifano	453.653
Finanziamento Banca Popolare di Ancona 152410	524.962
Anticipazioni su fatture B.N.L. 210	1.035.911
Finanziamento B.N.L. 218	100.000
	6.521.485

Il mutuo verso la CCDDPP (2152) è relativo alla ristrutturazione del fabbricato industriale ex Climar, ora ceduto. L'eventuale estinzione di tale debito risulta eccessivamente onerosa a causa delle condizioni applicate dall'Istituto mutuante in caso di rimborso anticipato.

Il mutuo verso la CCDDPP (3348) è relativo all'immobile "ex Diotallevi", acquistato dalla società "Urbino Servizi Spa", nel corso del 2007.

Il Mutuo Banca delle Marche (415594) è relativo all'acquisizione, comprese parziali opere, del deposito di Pesaro.

I mutui Banca delle Marche 551095 per € 242.800 e Carifano 60643 per € 168.600 si riferiscono alle erogazioni in base ai SAL dei lavori di completamento del deposito di Pesaro, la cifra complessiva concessa dalle banche è rispettivamente di 650.000 e 450.000.

Debiti verso altri finanziatori:

Descrizione	Importo
Finanziamento Daimler 2190268	205.966
Finanziamento Daimler 2190269	205.966
Finanziamento Iveco 81069	76.149
Finanziamento Iveco 81070	76.149
Finanziamento Iveco 81071	76.149
Finanziamento Iveco 81072	146.528
	786.907

Tali finanziamenti sono stati contratti per l'acquisto di autobus nuovi.

Debiti verso fornitori:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	5.527.857
Fatture da ricevere	429.112
	5.956.969

Debiti tributari:

Descrizione	Importo
Saldo Irap	9.405
Irpef cod. 1001	195.260
Irpef cod. 1002	5.313
Irpef cod. 1004	1.930
Irpef cod. 1040	2.825
Irpef Caaf	1
	214.734

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	418.743
Debiti v/INPDAP	12.738
Debiti v/PREVINDAI	5.377
Debiti v/Fondo Priamo	55.672
Debiti v/altri fondi previdenza complementare	2.174
Debiti v/INPS collaboratori	1.560
	496.264

Altri debiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/Aspes Spa	212.719
Debiti V/Comune di Peglio	46.997
Debiti diversi	86.916
Debiti v/Pesaro Parcheggio Spa	28.719
Debiti v/partecipata	2.000
Debiti V/Cartasi	1.031
Debiti tratt.sindacali	4.688
Debiti tratt.Mutuo Soccorso	1.459
Debiti tratt. CRAL aziendale	686
Debiti tratt. partiti politici	357
Debiti tratt. cessione del V dello stipendio	5.627
Debiti V/Aset Holding per parcheggi	242.978
Depositi cauzionali	516
	634.693

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Banche	V / Altri finanziatori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.956.969	6.521.485	786.907	44.909	1.345.691	14.655.961
Totale	5.956.969	6.521.485	786.907	44.909	1.345.691	14.655.961

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	7.896.639		8.036.389	(139.750)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti su contributi autobus vengono riscontati in 15 anni, quelli sull'impianto del metano in 20 anni, quelli su paline elettroniche in 10 anni e sui "localizzatori" in 5 anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ferie non godute	78.947
	78.947

Risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi in c/capitale autobus	7.331.588
Contributi in c/capitale impianto distrib.metano	271.140
Contributi in c/capitale sistema trasp.intelligente	214.964
	7.817.692

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa		212.719	(212.719)
Beni di terzi presso l'impresa	409.170	417.314	(8.144)
Altri conti d'ordine	40.221	40.221	
	449.391	670.254	(220.863)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	23.481.582		23.195.124	286.458
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	
Ricavi vendite e prestazioni	19.179.745	19.279.572	(99.827)	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	151.818		151.818	
Altri ricavi e proventi	4.150.019	3.915.552	234.467	
	23.481.582	23.195.124	286.458	

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	22.556.592	22.409.882	146.710
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.497.265	4.522.528	(25.263)
Servizi	3.369.871	3.487.927	(118.056)
Godimento di beni di terzi	190.375	176.297	14.078
Salari e stipendi	8.495.631	8.270.309	225.322
Oneri sociali	2.591.442	2.491.372	100.070
Trattamento di fine rapporto	623.570	689.377	(65.807)
Altri costi del personale	122.907	119.077	3.830
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	54.341	79.544	(25.203)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.285.919	2.381.546	(95.627)
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.000		15.000
Variazione rimanenze materie prime	35.581	(4.729)	40.310
Oneri diversi di gestione	274.690	196.634	78.056
	22.556.592	22.409.882	146.710

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala il costo dell'una tantum per indennità vacanza contrattuale anni 2009 2010 2011, rimasto completamente a carico azienda valore oltre 200.000, in quanto non bilanciato da contributi ccnl.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Trasferte autisti per noleggio	5.865
Rimborso spese	37.468
Pedaggi autostradali autobus	9.951
Pedaggi autostradali autovetture	350
Spese condominiali	3.125
Imposte registro, bollo, ipotecarie, ecc.	7.375
IMU	25.226
Imposte e tasse varie	38.081
Tassa di proprietà autovetture	1.887
Diritti omologazione revisione collaudo	16.097
S.I.A.E.	14.412
Sanzioni e multe varie	278
Tassa raccolta rifiuti	25.964
Contributi associativi	19.047
Libri quotidiani riviste	6.070
Abbuoni passivi	415
Arrotondamenti passivi	692
Contributi a terzi	1.200

Congressi seminari	634
Spese non deducibili	8.000
Minusvalenze	52.553
	274.690

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	(446.141)	Saldo al 31/12/2012	(473.437)	Variazioni	27.296
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012		Variazioni	
Da partecipazione	13.130	13.130			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	14.762 (474.033)	81 (486.648)		14.681 12.615	
	(446.141)	(473.437)		27.296	

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			13.130
			13.130

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				13	13
Interessi attivi di mora				14.749	14.749
				14.762	14.762

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				248.205	248.205
Interessi su mutui e finanziamenti				194.655	194.655
Interessi passivi vari				31.173	31.173
				474.033	474.033

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	(12.817)	Saldo al 31/12/2012	95.952	Variazioni	(108.769)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012		
Varie	35.892	Varie	673.357		
Totale proventi	35.892	Totale proventi	673.357		
Varie	(48.709)	Varie	(577.405)		
Totale oneri	(48.709)	Totale oneri	(577.405)		
	(12.817)		95.952		

Le voci principali si riferiscono ad interessi di mora per inadempienze anni pregressi applicati da Pesaro Parcheggi in virtù dell'accettazione di un accordo transattivo per € 25.133; contributi concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e successivamente richiesti indietro per errata erogazione per € 3.307; il rimanente sono piccoli importi o adeguamenti contabili per minori accantonamenti del 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	455.214		380.595	74.619
Imposte	Saldo al	Saldo al	Variazioni	
	31/12/2013	31/12/2012		
Imposte correnti:	512.129	490.484	21.645	
IRES				
IRAP	512.129	490.484	21.645	
Imposte sostitutive				
Imposte differite (anticipate)	(56.915)	(109.889)	52.974	
IRES	(56.915)	(109.889)	52.974	
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	455.214	380.595	74.619	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ribadisce che per quanto riguarda il calcolo dell'imposta IRAP dovuta per l'anno 2013 la società non ha applicato, così come gli anni pregressi dal 2008 al 2012, l'agevolazione "cuneo fiscale". Si è già provveduto alla richiesta di rimborso, dopo aver effettuato il relativo pagamento, valutando contestualmente le opportunità offerte dalla normativa in tema di deducibilità Irap, ai fini Ires, in materia di costo di lavoro dipendente.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	466.032	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	128.159
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	8.960	
	8.960	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamento bus ex Soget	158.498	
Ammortamento avviamento ex Soget	(9.423)	
	149.075	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili	128.321	
Ricavi non tassabili	(13.520)	
Importo deducibile per versamenti TFR a fondi di previdenza	(22.247)	
Bonus gasolio	(445.354)	
IRAP deducibile	(502.724)	
	(855.524)	
Imponibile fiscale	(231.457)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.773.540	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	122.093	
Costi rilevanti	(253.917)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.855.988)	
Ricavi rilevanti	32.561	
	10.818.289	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	511.705
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	8.960	424
Imponibile Irap	10.827.249	
IRAP corrente per l'esercizio		512.129

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Non sono presenti in bilancio allocazioni per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2013 Effetto fiscale	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2012 Effetto fiscale
Ammortamento fabbricato sede Urbino			15.505	4.997
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	8.960	2.888	10.118	3.261
Ammortamento autobus ex Soget	(28.966)	(4.950)	(12.871)	(4.148)
Ammortamento avviamento ex Soget	(14.254)	(4.608)	(5.828)	(1.878)
Perdite fiscali	231.457	63.585	391.482	107.657
Totale	197.197	56.915	398.406	109.889
Imposte differite (anticipate) nette:		(56.915)		(109.889)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 4 (3 i cui canoni sono terminati ma il riscatto è avvenuto nel 2014) contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto Teleleasing n. 455662 del 24/09/2008

durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato Impianto telefonico;
costo del bene in Euro 43.500;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 478;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 0;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 0;
saggio di interesse effettivo 7,66%

contratto di leasing n. 7033483 del 27/11/2009

durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato FIAT BRAVO 1.6 Multijet;
costo del bene in Euro 14.212;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 543;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 222;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 3.218;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.218;
saggio di interesse effettivo 7,50%

contratto di leasing n. 7033484 del 19/11/2009

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato FIAT PANDA 1.2 Natura;
 costo del bene in Euro 10.997;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 424;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 173;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 2.516;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.516;
 saggio di interesse effettivo 7,50%

contratto di leasing n. 7044696 del 29/07/2013

durata del contratto di leasing mesi 36
 bene utilizzato FIAT PANDA 0.9 Twinair Natura;
 costo del bene in Euro 12.166
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 12.541;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 996;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 11.018;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.754
 saggio di interesse effettivo 6,96%

ATTIVITA'

A) Contratti in corso

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	72.169
di cui fondo ammortamento	38.952
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	33217
a2) beni acquistati nell'esercizio	13.772
a3) beni riscattati nell'esercizio	21.750
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	8.488
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	42441
di cui fondo ammortamento	25.690
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	16752
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	313

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	16.965
--	--------

C) PASSIVITA'

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	18.141
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	967
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	19.108
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	13.407
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	18.572
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	435
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	5.027

di cui scadenti tra 1 e 5 anni	8.481
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	13.508
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	19.896
E) effetto netto fiscale	4.731
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	15.165
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	19.455
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	8.488
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	4.350
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	1.869
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	4.748
Rilevazione effetto fiscale	1.256
Effetto sul risultato dell'esercizio	3.492

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 18.950.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

(articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	84.542
Collegio sindacale	22.285

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Urbino, li 27 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sen. Giorgio Londei

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante dalla società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché il documento informatico relativo alla nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro-Urbino, Autorizzazione n. 5501 del 16/10/1982, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Pesaro.